

da, nell'interesse della produzione agraria, ordinare a tutti gli uffici dipendenti di dar rapido corso alle istruttorie per la concessione di acque pubbliche a scopo di irrigazione; e se, in conseguenza, intenda richiamare l'Ufficio del Genio civile di Caserta all'adempimento del proprio dovere, restituendo con il relativo parere all'Ufficio del Genio civile di Campobasso il progetto di derivazione a scopo d'irrigazione dal Volturno, presentato dalla provincia di Campobasso nell'interesse dell'agricoltura locale, progetto che l'Ufficio del Genio civile di Caserta trattiene, senza alcuna giustificazione e con evidente danno della produzione agraria molisana, da ben nove mesi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Josa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per sapere se gli consta che parte delle maestranze della ditta Pirelli di Milano-Bicocca ha chiesto alla Direzione delle ferrovie dello Stato, a mezzo della ditta stessa, di essere autorizzata a viaggiare col biglietto settimanale su alcuni treni della linea Monza-Lecco in più di quelli già autorizzati e ciò in conseguenza di turni speciali di lavoro. Chiede inoltre se la domanda ha avuto il suo corso e se è possibile accoglierla. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Riboldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per sapere per quali inconcepibili intralci burocratici, dopo più di due e tre anni, non siano ancora stati liquidati gli assegni di quiescenza ai sottototati agenti, già appartenenti alle linee della Società Veneta riscattate dallo Stato il 1° gennaio 1920, collocati a riposo per limiti di età e ora ridotti in condizioni di estremo bisogno per la cessazione di ogni provento:

1. Fracasso Silvio, conduttore capo, assunto in servizio dalla Società Veneta il 1° gennaio 1885, collocato a riposo il 21 dicembre 1921;

Gilardenghi Innocenzo, conduttore capo, assunto in servizio dalla Società Veneta il 1° gennaio 1890, collocato a riposo il 7 settembre 1921;

Marchesan Francesco, capo squadra cantonieri, assunto in servizio dalla Società Veneta il 5 gennaio 1884, collocato a riposo il 1° gennaio 1921;

Faragnacco Luigi, deviatore, assunto in servizio dalla Società Veneta il 1° dicembre 1888, collocato a riposo il 10 ottobre 1921;

Lindaver Giovanni, macchinista, assunto in servizio dalla Società Veneta il 1° giugno 1882, collocato a riposo il 1° marzo 1922;

Dase Giuseppe, cantoniere, assunto in servizio dalla Società Veneta il 1° aprile 1888, collocato a riposo il 1° gennaio 1921;

Trevisan Antonio, sorvegliante, assunto in servizio dalla Società Veneta il 14 ottobre 1877, collocato a riposo il 30 giugno 1921;

Natali Antonio, capo squadra cantonieri, assunto in servizio dalla Società Veneta il 16 agosto 1888, collocato a riposo il 1° ottobre 1922;

Sforza Francesco, cantoniere, assunto in servizio dalla Società Veneta il 16 febbraio 1891, collocato a riposo il 30 aprile 1922;

Lindaver Luigi, macchinista, assunto in servizio dalla Società Veneta il 6 giugno 1884, collocato a riposo il 1° marzo 1922;

Fornago Pietro, capo lampista, assunto in servizio dalla Società Veneta il 4 aprile 1887, collocato a riposo il 1° febbraio 1922. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se si possa togliere o in qualche modo attenuare la differenza di trattamento fra i maestri ex-combattenti diplomati prima del giugno 1919 e quelli diplomati dopo, pei quali ultimi è richiesto il concorso per titoli ed esami, mentre per i primi quello solo per titoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« La Loggia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se non ritenga opportuno autorizzare il Comando di Corpo d'Armata di Torino a concedere che si svolga nei mesi estivi l'istruzione premilitare dei giovani, dimoranti in comuni rurali che ne facciano richiesta, impossibilitati a frequentare i prescritti corsi invernali a causa della distanza e della cattiva viabilità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pivano ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere — in relazione al Regio decreto-legge 10 aprile 1924, n. 539, — se (pur tenendo fermo quanto nell'annessa tabella serve a rendere possibile una sollecita liquidazione della pensione ai maestri elementari collocati a riposo lo scorso anno in esecuzione del Regio decreto 12 maggio 1923, n. 1117), non creda di apportare al decreto 10